



SCHEDA TECNICA 03.11.15-ita

IDROPITTURA PER INTERNI

JUPOL LATEX POLMAT

Idropittura superlavabile per interni

1. Descrizione, utilizzo

JUPOL LATEX POLMAT è un'idropittura per interni eco-compatibile, prodotta a base di resine polimeriche in dispersione acquosa. È adatta alla protezione decorativa di pareti o altre superfici di strutture civili quali scuole, asili, ospedali, alberghi ed altre strutture pubbliche come edifici commerciali, artigianali e industriali frequentemente lavati con detergenti per uso domestico, o disinfettanti aggressivi.

Supporti adatti: intonaci fini di tutti i tipi, superfici lisciate con rasanti, carta da parati in rilievo, tappezzeria in fibra di vetro, pannelli in cartongesso e fibrocemento, truciolato, calcestruzzo non intonacato ecc. L'applicazione è possibile anche su vecchi strati di idropitture a dispersione saldamente aggrappati e resistenti allo strofinamento ad umido.

È caratterizzata da un contenuto estremamente basso di composti organici volatili, non contiene emollienti, metalli pesanti, formaldeide o altre sostanze tossiche. Soddisfa i criteri della "Commission Decision 2002/739 EC, establishing revised ecological criteria for the award of the Community eco-label to indoor paints and varnishes and amending Decision 1999/10/EC" e della "Basic Criteria for Award of the Environmental Label, Low-Emission Wall Paints RAL UZ 102, sept. 2003". **La produzione dell'idropittura viene effettuata sotto costante controllo della "TÜV SÜD Industrie Service GmbH, München" e soddisfa i criteri dei marchi – POLLUTANT TESTED (controllo costante sulla presenza di sostanze inquinanti) e PRODUCTION MONITORED (Produzione monitorata) (TÜV SÜD Test Standard TM 07 Dispersion Paints "Issue 09/04").**

È facile da applicare, disponibile in una vasta gamma di tonalità cromatiche, caratterizzata da una buona resistenza all'usura. **La pellicola colorata del prodotto essiccato è resistente allo strofinamento ad umido ed ha una brillantezza semi opaca.** Dalle superfici colorate si può togliere la sporcizia non troppo attaccata con un panno insovrino in soluzione di detergenti per uso domestico oppure disinfettanti medici (HEXAQUART S, SURFANIOS CITRON, INCIDUR, KOHRSOLIN FF).

Prima della pitturazione negli ambienti dove a causa di un'elevata umidità relativa dell'aria si crea la condensa e di conseguenza esiste il pericolo di sviluppo intenso di vari tipi di muffe (cucine, bagni, lavanderie, ripostigli, ...), aggiungere alla pittura utilizzata da 5 a 7,5 % (da 50 a 75 ml su 1 l di pittura) di **JUBOCID** (additivo antimuffa per pitture).

2. Confezionamento, tonalità

Contenitori in plastica da 2, 5 e 15 l:

- bianco (1001)
- 348 tonalità secondo la cartella colori JUB PITTURE ED INTONACI (sistema tintometrico JUMIX)
- è possibile ottenere le tonalità color pastello con DIPI CONCENTRAT (fino a 100 ml per 5 l di idropittura)
- è possibile produrre tonalità su richiesta.

Idropitture di diverse tonalità sono tra di esse miscelabili.

3. Scheda tecnica

densità (kg/dm ³)	~1,42
VOC - contenuto di composti organici volatili (g/l)	<1 direttiva UE VOC – categoria A/b (dal 01.01.2010): <100
tempo d'essiccazione T = +20°C, umid. rel. dell'aria = 65%	asciutto al tatto ~3



(ore)	pronto all'ulteriore lavorazione	4 – 6	
Polimerizzazione(reticolazione) del film (gg)		28	
caratteristiche della pellicola essiccata	classificazione EN 13300	resistenza alla strofinamento ad umido	resistente, classe 1
		copertura	classe 2 con resa 7,0 m ² /l
		brillantezza	semi opaco
	resistenza alla strofinamento secondo DIN 53778-2 (colpi spazzola)		>30000
	permeabilità al vapore EN ISO 7783-2	coefficiente μ (-)	<3000
		valore Sd (d = 100 μ m) (m)	<0,30 classe II (permeabilità media)
adesione su intonaco minerale standard EN ISO 4624 (MPa)		>0,5	

Componenti principali: legante copolimero vinil-etilenico e vinilacetato, inerti in calce fine e allumo-silicati, biossido di titanio, addensanti a base di cellulosa, acqua.

4. Preparazione del supporto

Il supporto deve essere solido, asciutto e pulito, senza residui di polvere o altre parti non aderenti, privo di macchie grasse, oli per casseforme ed altre impurità.

Gli intonaci ed i rasanti livellanti nuovi, devono asciugare/stagionare almeno 1 giorno per ogni mm di spessore in condizioni normali (T= +20°C, umid. rel. dell'aria = 65%), mentre per i supporti in calcestruzzo il tempo minimo di asciugatura/stagionatura è di un mese. Dalle superfici già pitturate vanno asportati tutti gli strati di idropitture che possono venir rapidamente intrisi nell'acqua. Vanno rimosse tutte le pitture a base di olio, lacche e smalti. Prima della pitturazione bisogna disinfettare le pareti infestate da muffe.

Sul supporto pulito va applicato il fondo adatto. Si consiglia l'uso di AKRIL EMULZIJA diluita con acqua (AKRIL EMULZIJA : acqua = 1 : 1) oppure semplicemente la stessa pittura diluita con acqua (JUPOL LATEX POLMAT : acqua = 1 : 1), per i supporti problematici e di qualità inferiore (rivestimenti in pannelli di cartongesso e fibrocemento, intonaci di gesso, truciolo e superfici di calcestruzzo non intonacate) va usato JUKOL PRIMER diluito (JUKOL PRIMER : acqua = 1 : 1). Il fondo va applicato con un pennello idoneo o rullo a setola lunga o in tessuto oppure a spruzzo.

Dopo l'applicazione del fondo il supporto va lasciato asciugare per (in condizioni normali T= +20°C, u mid. rel. dell'aria = 65%):

- 6 ore (AKRIL EMULZIJA, JUPOL LATEX POLMAT)
- 12 ore (JUKOL PRIMER).

In caso di pitturazione di ripristino o l'applicazione della pittura sul supporto preparato con un rasante livellante a dispersione la stesura del fondo il più delle volte non è necessaria.

Consumo medio:	
AKRIL EMULZIJA	~90 - 100 g/m ²
JUPOL LATEX POLMAT	~90 - 100 ml/m ²
JUKOL PRIMER	~90 - 100 ml/m ²
Il consumo varia in base alla ruvidità ed assorbenza del supporto.	

5. Preparazione dell'idropittura

Prima dell'uso JUPOL LATEX POLMAT va mescolato accuratamente a seconda delle necessità. Diluizione: massimo fino al 5 % con acqua in base alla tecnica applicativa. ATTENZIONE! Con la diluizione la copertura del prodotto diminuisce!

Le idropitture di qualsiasi tonalità cromatica con date di produzione e lotti diversi vanno uniformate in un recipiente di dimensioni adatte. Per le superfici molto grandi, dove con il sistema descritto non è possibile garantire la quantità di idropittura necessaria, bisogna mescolare almeno tre contenitori del prodotto nello stesso recipiente. Dopo aver utilizzato un terzo del contenitore, aggiungere un'altra "latta" di idropittura e mescolarla accuratamente con quella rimanente. Non



è necessaria l'uniformazione di colori bianchi non diluiti appartenenti allo stesso lotto di produzione.

Non è consentito correggere il prodotto durante l'applicazione (aggiunta di coloranti, diluizione, ecc.). La quantità di prodotto necessaria per il trattamento di singole superfici va calcolata e valutata in base alle caratteristiche del supporto ed ai dati sul consumo medio, mentre in casi specifici il consumo e la resa vengono definiti con la misurazione effettuata su una superficie test delle dimensioni adatte.

6. Applicazione della pittura

L'idropittura va applicata a due mani in un intervallo di 4–6 ore (T= +20°C, umid. rel. dell'aria = 65 %) con il rullo da imbianchino a setola lunga o in tessuto (la lunghezza delle setole o delle fibre varia da 18 a 20 mm; le setole possono essere naturali, sintetiche o di tessuto in nylon, dralon, perlon, vestan o poliestere) con pennello adatto all'applicazione di pitture a dispersione oppure a spruzzo. Il rullo va utilizzato insieme all'apposita retina per lo sgocciolamento.

La stesura del prodotto su di singole superfici deve essere eseguita senza interruzioni. Le superfici di difficile accesso (angoli, grondaie, spallette, ecc.) vanno trattate per prime con pennelli o rulli più piccoli.

Il prodotto va applicato solo in condizioni climatiche, microclimatiche e di lavoro adatte: la temperatura dell'ambiente e del supporto deve essere tra i +5°C ed i +35°C, l'umidità relativa dell'aria non deve superare l'80%.

Consumo medio:	
JUPOL LATEX POLMAT	~ 150 ml/m ² - 190 ml/m ²
Il consumo varia in base alla ruvidità ed assorbenza del supporto.	

7. Pulizia degli attrezzi, trattamento dei rifiuti

Dopo l'utilizzo gli utensili vanno subito puliti accuratamente con l'acqua. L'idropittura inutilizzata (soltanto quella non diluita) va conservata nella confezione originale e chiusa in tal modo da non far entrare l'aria. I residui liquidi (il numero di classificazione di tale rifiuto è 08 01 12) non vanno versati nelle reti fognarie o nei corsi d'acqua, dispersi nell'ambiente o smaltiti assieme ai rifiuti domestici. Vanno mescolati con il cemento (si possono aggiungere i resti di malta indurita, rifiuti, sabbia, segatura) e depositati nelle discariche di rifiuti edili (numero di classificazione del rifiuto: 17 09 04) o comunali (numero di classificazione del rifiuto 08 01 12).

I contenitori puliti sono riciclabili.

8. Sicurezza sul lavoro

Rispettare le istruzioni generali e le norme di sicurezza relative al lavoro nell'edilizia e ai lavori di intonacatura e pittura. L'utilizzo di particolari mezzi per la protezione personale e l'applicazione di misure di sicurezza al lavoro particolari non sono necessari.

Applicazione a spruzzo: proteggere le vie respiratorie e gli occhi con maschera e occhiali protettivi!

Se il prodotto viene a contatto con gli occhi: lavarli immediatamente con acqua!

9. Manutenzione e ripristino delle superfici pitturate

Le superfici delle pareti trattate con JUPOL LATEX POLMAT non necessitano di manutenzioni particolari. La polvere ed altre impurità mal aderenti vanno asportate mediante aspirazione o spazzolatura. La polvere attaccata e le macchie persistenti si rimuovono strofinando leggermente con un panno bagnato o una spugna intrisa con detersivi per uso domestico, dopodiché le superfici vanno sciacquate con acqua pulita. Per la pulizia e la disinfezione delle superfici pitturate è consentito l'utilizzo di soluzione d'acqua e disinfettanti medici quali: HEXAQUART S, SURFANIOS CITRON, INCIDUR e KOHRSOLIN FF.

Le superfici dalle quali non è possibile rimuovere la sporcizia o le macchie con il metodo descritto, vanno ripristinate con due mani di idropittura come descritto nel capitolo "Applicazione della pittura". In caso di pittura di ripristino l'applicazione del fissativo il più delle volte non è necessaria.

10. Stoccaggio, condizioni di trasporto, data di scadenza

Stoccaggio e trasporto: temperatura da +5°C a +25°C, tenere al riparo dall'azione diretta dei raggi solari e fuori dalla portata dei bambini, TEME IL GELO!

Utilizzabile: almeno 18 mesi se conservato nella confezione originale sigillata ed integra.



11. Controllo qualità

La qualità del prodotto viene definita in base alle regole interne di produzione, standard sloveni, europei ed altri. Il controllo di tale qualità dichiarata o prescritta viene effettuato regolarmente presso i nostri laboratori, saltuariamente anche presso l'Istituto per l'edilizia di Lubiana ed al Frauhofen IPA Institut di Stoccarda, nonché altri istituti specializzati indipendenti nazionali ed esteri. Ciò è possibile anche grazie al sistema di gestione della qualità secondo la norma ISO 9001 introdotta dalla società JUB diversi anni fa. Nel processo di produzione vengono rigorosamente rispettati gli standard sloveni ed europei per la protezione ambientale, nonché della sicurezza e della salute sul lavoro, il che viene comprovato dai certificati ISO 14001 e OHSAS 18001 ottenuti.

12. Altre informazioni

Le istruzioni tecniche in questa scheda sono fornite in base alle nostre esperienze e con lo scopo di utilizzare il prodotto ottenendo risultati ottimali. Non ci assumiamo alcuna responsabilità per danni causati dalla scelta errata del prodotto, dall'impiego inadeguato o dall'insoddisfacente qualità di esecuzione dei lavori.

La tonalità di colore può discostarsi da quella riportata sulla cartella colori o dal campione di riferimento custodito dalla JUB. Lo scostamento di colore ΔE_{2000} , inerente alle tonalità della cartella colori JUB Pitture ed intonaci, NCS, RAL ed altre viene definito in conformità con lo standard ISO 7724/1-3 e dal modello matematico CIE DE2000. Gli scostamenti dalle illustrazioni nella cartella colori JUB Pitture ed intonaci sono al massimo $\Delta E=1,5$, ovvero $\Delta E=2,5$ nelle cartelle NCS e RAL. Il corretto campione di riferimento del colore adeguatamente essiccato sulla superficie di prova è archiviato nel TRC JUB d.o.o.. L'idropittura prodotta secondo altre cartelle colori, con le basi ed i pigmenti messi a disposizione dalla JUB è la migliore approssimazione possibile, in alcuni casi è possibile uno scostamento maggiore riferito ai parametri precedentemente garantiti. Eventuali differenze di tonalità, causate da condizioni di lavoro non adeguate, il mancato rispetto delle istruzioni riportate in questa scheda tecnica riferite alla conformità della preparazione della pittura, il mancato rispetto dei principi di uniformazione, di applicazione su superfici non adeguate oppure troppo o troppo poco assorbenti, più o meno ruvide, su parti più o meno umide o non sufficientemente asciutte, non possono essere oggetto di contestazione. La resistenza dello strofinamento ad umido diminuisce in funzione dell'intensità della tinta.

La presente scheda tecnica completa e sostituisce tutte le precedenti edizioni, ci riserviamo il diritto di effettuare eventuali modifiche ed integrazioni.

Codice e data dell'edizione: **TRC-061/10-lev, 31.10.2012**

JUB kemična industrija d.o.o.
 Dol pri Ljubljani 28, 1262 Dol pri Ljubljani, Slovenija
 T: (01) 588 41 00 h.c.
 (01) 588 42 17 ufficio vendita
 (01) 588 42 18 o 080 15 56 consulenza
 F: (01) 588 42 50 ufficio vendita
 E: jub.info@jub.si
www.jub.eu



Prodotto in azienda certificata ISO 9001:2008, ISO 14001:2004,
 OHSAS 18001:2007.

